



IV CIRCOLO DIDATTICO "G. MARCONI" TRAPANI

VIALE 11 SETTEMBRE 2001 – 91100 Trapani C.F. 80004490811-tel. 0923/539178 – fax 0923/ 555047

e-mail : tpee00400p@istruzione.it-tpee00400p@pec.istruzione.it

sito web : www.guglielmomaroni.gov.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Revisione ottobre 2018

Approvata dal Collegio docenti con delibera n. 16 del 29.10.2018

e dal Consiglio di Circolo con delibera n. 18 del 30.10.2018

Dopo una attenta analisi del RAV pubblicato nel giugno 2018, alla luce dei risultati dell'Autovalutazione e dei cambiamenti che si sono determinati nella scuola, si è reputato necessario aggiornare alcuni dati ed è a partire da questi (Priorità e obiettivi) che il Piano di Miglioramento è stato revisionato.

PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV GIUGNO 2018

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> - Diminuire la varianza tra e dentro le classi nei risultati di apprendimento area linguistica e logico-matematica. - Concordanza tra risultati delle prove standardizzate nazionali e risultati scolastici - Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche in collaborazione con il territorio di riferimento. 	<p>Diminuire del 10 %, nel medio periodo, la variabilità tra e dentro le classi.</p> <p>Monitoraggio sistematico dei risultati</p>
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA		<p>Estendere a tutte le classi del Circolo progetti formativi ispirati al rispetto della legalità, sostenibilità ambientale ecc.</p>

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
	Attivare progetti di recupero e potenziamento
	Ottimizzare l'uso di prove standardizzate comuni per la valutazione
Curricolo, progettazione e valutazione	Acquisire e/o ampliare le competenze di cittadinanza attiva e democratica con progetti ispirati al rispetto della legalità, ambiente ecc ...
Ambiente di apprendimento	Migliorare gli ambienti di apprendimento specifici per favorire una innovativa didattica laboratoriale privilegiando anche l'uso delle TIC
	Prevedere azioni educative, sia curricolari che extracurricolari, finalizzate a prevenire e/o contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.
Inclusione e differenziazione	Diffondere capillarmente buone prassi di inclusione attraverso anche il coinvolgimento delle famiglie, associazioni e territorio
	Prevedere progetti finalizzati all'inclusione di alunni con BES

<p>Orientamento strategico ed organizzativo</p>	<p>Rimodulazione della suddivisione oraria delle discipline.</p>
	<p>Nuova articolazione dell'orario scolastico settimanale (articolata in 5 giorni settimanali)</p>
	<p>Nuova articolazione dell'orario di lavoro del personale ATA in 5 giorni settimanali</p>
<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>Formazione del corpo docente sulla didattica per competenze e laboratoriale in collaborazione con Università o Enti accreditati MIUR.</p>
	<p>Potenziare competenze tecnologiche e innovative del personale docente per favorire una didattica laboratoriale con l'utilizzo delle nuove tecnologie.</p>
	<p>Formazione del corpo docente sull'autonomia organizzativa e didattica (gestione di spazi innovativi, risorse umane, didattiche e finanziarie).</p>

Motivazione della scelta delle priorità

Necessità di:

- avere risultati attendibili che confermino la valutazione di sistema avuta nelle prove standardizzate nazionali;
- pianificare azioni per limitare la varianza nei risultati di apprendimento fra le classi e fra i Plessi del Circolo.
- sviluppare un sistema di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, coinvolgendo associazioni, famiglie ed Enti Locali.

In che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità

- Gli interventi di recupero mirati per gli alunni con difficoltà limitano la varianza dei risultati fra le classi con l'acquisizione di competenze linguistiche e logico - matematiche, così come gli interventi di potenziamento promuovono le eccellenze.
- L'ottimizzazione di prove standardizzate dovrebbe garantire una valutazione ancora più oggettiva.
- L'estensione dei progetti inerenti la legalità, la sostenibilità ambientale ecc., accrescono le competenze di cittadinanza attiva e democratica.
- La formazione del personale docente sulla didattica per competenze e laboratoriale, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie, migliora il processo di insegnamento/apprendimento come, la formazione sull'autonomia organizzativa e didattica, migliora la gestione delle risorse umane, didattiche e finanziarie.
- La rimodulazione oraria delle discipline e la nuova articolazione dell' orario settimanale prevede un aumento delle ore nelle discipline di italiano e matematica e un aumento delle ore di presenza delle insegnanti, ciò garantisce un potenziamento delle competenze linguistiche e logico – matematiche con conseguente riduzione della variabilità tra e dentro le classi.

2. AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Obiettivo di processo:			
ATTIVARE PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO			
Azione prevista	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<ul style="list-style-type: none"> - Attività laboratoriali, per fasce di livello, nelle ore curricolari (area linguistico – matematica) - Attività per classi aperte e per classi parallele. - Attività laboratoriali (area linguistico – matematica) nelle ore extra-curricolari . 	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche. - Riduzione della percentuale di variabilità dei punteggi tra le classi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali. - Analisi degli esiti delle prove standardizzate di Circolo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comparazione esiti prove INVALSI anni precedenti

Obiettivo di processo:			
OTTIMIZZARE L'USO DI PROVE STANDARDIZZATE COMUNI PER LA VALUTAZIONE			
<p>Azione prevista</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica della struttura delle prove standardizzate, della griglia comune di valutazione, dei criteri e delle modalità di somministrazione. - Predisposizione di eventuali modifiche. 	<p>Risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio periodico dei risultati di apprendimento. - Monitoraggio della concordanza tra risultati delle prove standardizzate di Circolo e prove standardizzate nazionali. 	<p>Indicatori di monitoraggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esiti prove - Condivisione degli strumenti - Analisi degli esiti - Azioni di riprogrammazione sulla base degli esiti 	<p>Modalità di rilevazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comparazione dei risultati tra le prove strutturate e i risultati delle prove Invalsi
Obiettivo di processo:			
ACQUISIRE E/O AMPLIARE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA			
<p>Azione prevista</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adesione a progetti inerenti le competenze di cittadinanza proposti da enti ed associazioni (MIUR, UNICEF, Ass. Libera, Legambiente, Cittadinanza attiva, ...) 	<p>Risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di comportamenti corretti e responsabili - Promozione del rispetto di sé e dell'altro - Promozione della dimensione interculturale - Promozione della cultura 	<p>Indicatori di monitoraggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero azioni promosse per il rispetto dell'ambiente - Numero azioni promosse per l'educazione alla legalità - Numero di esperienze volte a promuovere l'assunzione di responsabilità e la capacità di stabilire relazioni interpersonali positive - Percentuale di genitori coinvolti nelle attività di educazione alla cittadinanza e all'interculturalità 	

Obiettivo di processo:

1. PREVEDERE AZIONI EDUCATIVE, SIA CURRICULARI CHE EXTRACURRICULARI, FINALIZZATE A PREVENIRE E/O CONTRASTARE OGNI FORMA DI VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE.

2. DIFFONDERE CAPILLARMENTE BUONE PRASSI DI INCLUSIONE ATTRAVERSO ANCHE IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE, ASSOCIAZIONI E TERRITORIO

3. PREVEDERE PROGETTI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE DI ALUNNI CON BES

Azione prevista	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio
<ul style="list-style-type: none"> - Cineforum con valenza culturale per l'inclusione. - Adesione a progetti ... - Incontri in continuità verticale per favorire l'inserimento di alunni con forme di disagio. - Altre azioni da definire 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di ambienti di apprendimento e promozione dell'inclusione - Promozione delle pratiche inclusive - Prevenzione della difficoltà di passaggio tra scuola dell'infanzia e primaria e, ove possibile, tra scuola primaria e secondaria di primo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero incontri tra alunni delle classi-ponte per favorire la conoscenza dell'ambiente. - Numero azioni educative finalizzate alla prevenzione di forme di contrasto, violenza e discriminazione. - Numero progetti e/o laboratori finalizzati all'inclusione

Obiettivo di processo:

1. RIMODULAZIONE DELLA SUDDIVISIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE.
2. NUOVA ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO SETTIMANALE (ARTICOLATA IN 5 GIORNI SETTIMANALI)
3. NUOVA ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE ATA IN 5 GIORNI SETTIMANALI

Azione prevista	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio
<ul style="list-style-type: none"> - Aumento delle ore di italiano e matematica con maggiore rilevanza nel primo ciclo - Aumento delle compresenze 	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematiche - Riduzione della percentuale di variabilità dei punteggi tra le 	<p style="text-align: center;">Analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali e delle prove strutturate di Circolo</p>

	classi. - Maggiore sostegno all'inclusione grazie alle compresenze.	
Obiettivo di processo:		
1. FORMAZIONE DEL CORPO DOCENTE SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE E LABORATORIALE IN COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ O ENTI ACCREDITATI MIUR.		
2. POTENZIARE COMPETENZE TECNOLOGICHE E INNOVATIVE DEL PERSONALE DOCENTE PER FAVORIRE UNA DIDATTICA LABORATORIALE CON L'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE.		
3. FORMAZIONE DEL CORPO DOCENTE SULL'AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA (GESTIONE DI SPAZI INNOVATIVI, RISORSE UMANE, DIDATTICHE E FINANZIARIE).		
Azione prevista - Monitoraggio sulla formazione svolta dai docenti nell'anno scolastico 2016/2017. - Questionario rilevazione esigenze formative dei docenti. - Proposta di percorsi formativi.	Risultati attesi - Sviluppo professionale sulla didattica per competenze, sulla didattica digitale, sulle pratiche inclusive e sull'autonomia organizzativa e didattica. - Ricaduta positiva nelle pratiche d'aula	Indicatori di monitoraggio - Grado di partecipazione dei docenti ai percorsi formativi proposti. Gradimento delle attività realizzate.

Impegno di risorse umane e strumentali	Tempi di attuazione delle attività
Da definire	Da definire